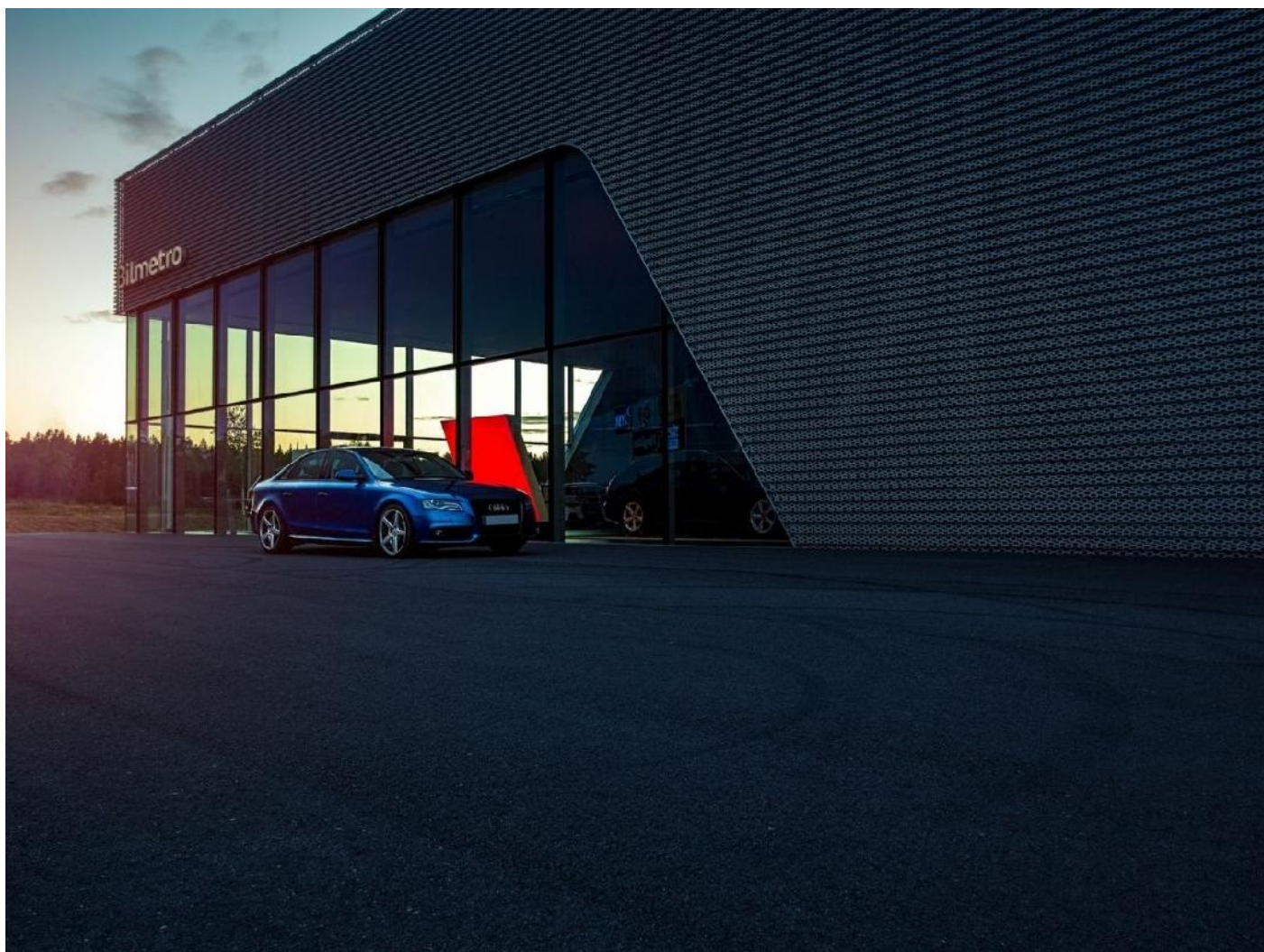


In 13 anni dimezzato il numero dei concessionari in Italia

👤 Maria Francesca Moro 📅 Gennaio 12, 2021 📍 Dealer # dealer, Federauto



Negli ultimi 13 anni il numero dei concessionari in Italia si è più che dimezzato: dinamica che, al momento, sembra non arrestarsi. Questo quanto rivelato dal rapporto stilato da **Italia Bilanci in collaborazione con Federauto**, l'associazione dei concessionari.

Approfondisci: Cosa, dove e come venderanno i dealer?

A CHIUDERE LE REALTÀ PIÙ PICCOLE

Nel 2007 le concessionarie in Italia erano **2.785**, nel giugno 2020 il numero si è abbassato a **1.294**, il **35% in meno rispetto al 2019**. Il fatturato complessivo, però, è aumentato. Dopo il calo

registrato nel 2012 – *quando dai 22 milioni del 2007 si arrivò al punto minimo di 16,6* – dal 2013 la crescita è stata costante, fino ai **40 milioni del 2019**.



La ragione è che, più che una vera e propria chiusura, i punti vendita del Paese hanno subito una trasformazione. Le realtà più piccole hanno, purtroppo, chiuso bottega, ma **le dimensioni medie dei singoli dealer sono aumentate**, trasformandosi in realtà più grandi e articolate scaturite dall'unione di più concessionarie.

Leggi anche: 4 trend del 2020 che troveremo in concessionaria nel 2021

Organizzazioni più grandi e più digital

“Al momento – ha sottolineato **Alberto di Tanno**, presidente del gruppo Intergea e co-fondatore di Italia Bilanci – *la riduzione del numero degli operatori non ha aumentato i margini per le aziende: la concorrenza non è più soltanto locale, ma nazionale e il costo del lavoro aumenta anche per la necessità di avere concessionarie più complesse e con un maggior impiego di risorse umane*”, necessarie anche a rispondere alle sfide poste dal futuro, che richiede **strutture sempre più improntate al digitale** e in grado di fornire soluzioni di acquisto della mobilità flessibile e varie.